

## 1515

A di 2 Zugno, decime numero 97, 98 perse ai Governadori, con don 10 per 100.

*Taia a 30 per 100*

A di 13 dito, numero quattro decime a la Camera d'impresidi, a restituir dil dazio dil vin 1517, con don 10 per 100.

*Taia a 30 per 100*

A di . . . dito, numero 4 1/2 tansa a restituir *ut supra*, con don 10 per 100.

6 *Dil meze di Marzo 1515.*

A di primo. Di Colegio alcun non ussite, *solum* li Capi di X di questo mese, sier Francesco Falier, sier Luca Trun et sier Francesco di Garzoni, tutti state altre fiate.

Et la matina *fo letere di Padoa, dil capitano zeneral, di eri sera*. Nulla da conto; i nimici sono pur su el Polesene. Scrive zerca far le monstre a li fanti sono a Citadela e altrove, resterà di mandar il colateral, volendo la Signoria mandar uno senator; et prega sia mandato denari; et sier Domenego Contarini provedador scrive in consonantia.

*Di Udene, di sier Lunardo Emo luogotenente, di 26 Fevver*. Zercha quelle occorrentie, e di le fantarie è li per esservi andati alcuni fanti e zente d'arme dil capitano di le fantarie. Avisi zercha Monfalcon, come . . . . .

Et li Savj, reduti insieme, consultono di le parte, *iterum* in materia pecuniaria et do opinion di do Savj, qual fo lecte al Consejo l'altro eri e non pareva fosseno bone, essi Savj si tolseno zoso, quali fono: sier Polo Capello el cavalier savio dil Consejo, e sier Bortolamio da Mosto savio a terra ferma, e introno in una opinion di altri Savj, come dirò di soto al loco suo.

Da poi disnar adunca, fo Pregadi per expedir questa materia zà principiata, et fo lecte le soprascripte letere.

Posto, per i Savj, una parte, che sier Polo Zustignan qu. sier Piero, sier Nicolò Trivixan qu. sier Piero, quali rimaseno sopracomiti nel Consejo di X, et hanno oferto prestar per cadauno ducati 1000 a la Signoria nostra per uno anno per il suo ar-

mar, havendo partida in banco di diti danari, et che siano li primi ad armar drio questi do Contarini e Lion che hanno posto banco, intendando, si altri sopracomiti, electi per Gran Consejo vorano depositar dicti ducati 1000 per uno, siano antimessi a dover esser armati come è il dover, *ut in parte*; fu presa. Ave 11 di no, 151 de si.

Fu poi lecte le parte in materia pecuniaria numero 6, il sumario di le qual noterò avanti, et fo continuado le disputatione sopra le parte per l'opinion de chi le sentiva. Et ozi parlò *iterum* sier Bernardo Barbarigo el consier per la sua; li rispose sier Alvise da Molin savio dil Consejo e disse per la so parte, e come havea sempre invigilado in questa materia di danari, e ancora haveva il modo di trovar ducati 80 in 90 mila, *videlicet* con sali, daci e altre soe fantasie che non le disse.

Poi parlò sier Antonio Trun procurator savio 6\* dil Consejo per la sua opinion; poi parlò sier Gasparo Malipiero savio a terra ferma, dicendo non è tempo di far queste tanse al presente, ma seguir per adesso: semo a tempo nuovo e se continui a tansar li altri. Poi parlò sier Alvise di Prioli, fo savio a Terra ferma, qual laudò l'opinion posta per sier Christofal Moro; et ultimo parlò sier Zuan Trivixan, fo Consier sulla sua renga apresso i Cai di X, laudando la parte dil Malipiero, con questo, chi se vuol doler di la tansa se doglia, et li dieci Savj possi smenuir et crescer come li par; e chi si contenta di star tansadi come i sono, si stagi. Hor compito queste disputatione e lecte *iterum* le parte, qual erano poste in questo muodo:

La prima, sier Piero Lion, sier Batista Morexini et sier Alvise di Garzoni consieri, sier Tomà Mozenigo procurator, sier Alvise da Molin, sier Zacaria Dolfin, sier Polo Capello el cavalier savj dil Consejo, sier Bortolamio da Mosto e sier Marco Minio savj a Terraferma, che voleno tansar novamente tutti da ducati 5 fin 200, et incorporar con la decima di le intrate; qual si chiami decima nova, *ut in parte*. La seeonda, di sier Francesco Foscari el consier, sier Gasparo Malipiero Savio a Terra ferma, che voleno star su la tanxa presente e si vadi a tansar quelli non è tansadi, e si scuodi da li debitori, *ut in parte*. La terza, di sier Bernardo Barbarigo el consier, sier Zuan Barozzi Cao di XL che vol far una tansa da ducati 3 fin 300 persi, e far do man di Savj a numero . . . per camera, i quali tansino tuttj e si parti per mità, con molte clausele, et far per contrà e per il Dogado, *ut in parte*. La quarta, sier Alvixe Pixani consier, sier Antonio Grimani